Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Fisiopatologia

Quizvds.it

NOME ALLIEVO:	DATA E ORA:

01. Come funziona un GPS?

a) Calcola la posizione nello spazio mediante un sensore di movimento.

b) Calcola la posizione nello spazio mediante il confronto dei segnali orari inviati da alcuni satelliti in orbita intorno alla terra.

c) Calcola la posizione nello spazio per mezzo di un barometro differenziale.

02. È possibile volare con deltaplano o parapendio all’interno di un CTR?

a) Normalmente si.

b) Sì, nei giorni festivi.

c) No, salvo autorizzazione.

03. Ad altitudini elevate, nell'organismo umano può instaurarsi una condizione dovuta alla ridotta pressione parziale di ossigeno. Come si chiama?

a) Ipotermia.

b) Ipossia.

c) Ipotensione.

04. La sicurezza del volo in deltaplano e parapendio dipende tra l’altro anche dal rapporto tra l’esperienza del pilota e le condizioni meteo affrontate?

a) Assolutamente no.

b) Sì.

c) Sì, ma solo se si tratta di un volo di cross.

05. Qual è uno dei requisiti richiesti per l’uso degli apparecchi biposto VDS/VL con passeggero a bordo?

a) Attestato di pilota in corso di validità e abilitazione al trasporto del passeggero.

b) Attestato di pilota in corso di validità con esperienza di almeno 30 ore.

c) Attestato di pilota in corso di validità, buona esperienza di volo, condizioni meteo favorevoli.

06. Come si deve intervenire in caso di forma lieve di fuoriuscita di sangue dal naso (epistassi)?

a) Far reclinar la testa in avanti favorendo il drenaggio di sangue e muco.

b) Far soffiare forte il naso.

c) Far tenere le narici serrate con le dita.

07. Durante il volo il corpo umano è sottoposto a vari tipi di accelerazione. Quali sono meglio sopportate tra quelle positive (testa-piedi) e quelle negative (piedi-testa)?

a) Entrambe in uguale misura.

b) Quelle negative.

c) Quelle positive.

08. Durante la fase finale dell'atterraggio con vento forte in deltaplano o parapendio il pilota deve:

a) Attendersi una traiettoria ripida, aumentare la velocità all'aria al massimo per minimizzare l'effetto del gradiente del vento o del wind shear, raccordare moderatamente e solo in prossimità del suolo.

b) Cercare di assumere la traiettoria più ripida possibile mantenendo la velocità di minimo tasso di caduta, in previsione del gradiente di vento raccordare moderatamente e solo in prossimità del suolo.

c) Indipendentemente dalla traiettoria che ne risulta mantenere la minima velocità all'aria possibile e stallare non appena si incontrano condizioni di gradiente del vento.

09. Chi è l'unico responsabile della condotta del deltaplano e del parapendio?

a) Il pilota.

b) Il pilota, ma solo se dotato di sufficiente esperienza.

c) L'Ente di Controllo del Traffico Aereo.

10. Come si eseguono le virate in dinamica di pendio ed in prossimità dello stesso, se si vuole avere il miglior rendimento garantendosi il massimo della sicurezza?

a) Eseguendo virate strette di 360° nel punto in corrispondenza del quale è massima l'ascendenza.

b) Eseguendo lunghi "otto" con inversioni di 180° ad alti angoli di inclinazione per rimanere in virata meno possibile.

c) Utilizzando la tecnica "a granchio" che consente di eseguire degli "otto" sul pendio evitando di assumere elevati angoli di rollio.

11. Quali sono gli effetti dell’ipossia?

a) Diminuzione dell’efficienza mentale, nausea, euforia, aumento del ritmo di ventilazione polmonare.

b) Vasodilatazione periferica, secchezza delle fauci, rigidità muscolare, diminuzione del ritmo di ventilazione polmonare.

c) Diminuzione della pressione arteriosa, ischemia periferica, paralisi dei centri respiratori.

12. Come funziona un anemometro?

a) Misura la pressione statica di cui è dotato il vento relativo traducendola in indicazione di velocità.

b) Misura direttamente l’energia cinetica di cui è dotato il vento relativo traducendola in calore.

c) Misura la pressione dinamica di cui è dotato il vento relativo oppure la sua velocità mediante dispositivi meccanici (elichette intubate, etc.).

13. Qual è il risultato di una simmetrica e leggera tensione esercitata sugli elevatori posteriori del parapendio?

a) Aumento della velocità e diminuzione della portanza.

b) Variazione dell’assetto, dell’incidenza, della velocità.

c) Diminuzione della sola incidenza.

14. La velocità dell’aria su un’ala in volo è:

a) Maggiore sull'estradosso.

b) Maggiore sull'intradosso.

c) Identica sulle due superfici dell'ala.

15. Come intervenire alla presenza di una persona in stato di shock?

a) Lasciarla tranquilla e alleggerirgli l’abbigliamento per evitare che sudi.

b) Somministrargli liquori o caffè per farla riprendere.

c) Coprirla in posizione supina muovendola meno possibile.

16. Configurazioni inusuali del parapendio. Per ottenere al meglio l’uscita da uno stallo paracadutale il pilota dovrà, dopo aver rilasciato prontamente verso l’alto entrambi i freni, agire nell’ordine come segue:

a) Trazionare con decisione una sola delle bretelle anteriori oppure, se ciò non ha effetto, trazionare decisamente uno solo dei freni.

b) Spingere in avanti le bretelle A, utilizzare a fondo l’acceleratore, successivamente se l’assetto persiste affondare i freni simmetricamente e poi rilasciarli, utilizzare in ultima analisi un freno solo affondandolo e rilasciandolo e aspettandosi di uscire in quest’ultimo caso con una violenta virata o in “vite piatta negativa”.

c) Affondare con decisione un freno solo, pompare simmetricamente con i freni, spingere in ultima analisi con decisione in avanti le bretelle anteriori.

17. Il vapore acqueo è un gas invisibile contenuto nell’aria in percentuali variabili?

a) Sì.

b) No, è un gas visibile.

c) No, non è un gas ma acqua liquida in minuscole gocce quindi pur sempre visibile.

18. Come funziona normalmente un altimetro?

a) Misura la pressione atmosferica e quindi l’altitudine, utilizzando una capsula aneroide o un sensore elettronico.

b) Misura l’elevazione sul livello del mare utilizzando un sensore elettronico.

c) Misura la velocità verticale rispetto all’aria utilizzando un sensore elettronico.

19. Quali precauzioni si devono adottare se si intende decollare in deltaplano con vento sostenuto?

a) Durante la fase immediatamente precedente il decollo far tenere l’estremità alare da un solo assistente.

b) Accertarsi che durante il decollo nessuno degli assistenti trattenga l’ala.

c) Provvedere a che gli assistenti spingano adeguatamente la chiglia in fase di decollo.

20. È corretto affermare dal punto di vista della sicurezza del volo che un’ala certificata in una classe basica garantisce il pilota anche se inesperto in caso di configurazione inusuale?

a) Sì, indipendentemente da altri fattori.

b) Assolutamente no.

c) Sì, ma solo se sono state rispettate le norme relative al tipo e alla regolazione della selletta riportate nella certificazione.

21. In presenza di vento meteorologico, come si esegue una virata di 360° la cui traccia al suolo sia più possibile circolare?

a) Variando opportunamente l'inclinazione dell'ala durante la virata in funzione della deriva dovuta allo spostamento dell'aria rispetto al suolo.

b) Accentuando l'inclinazione laterale dell'ala durante la fase della virata con vento in prua.

c) Diminuendo l'inclinazione laterale dell'ala durante le fasi della virata con vento al traverso.

22. Quando una catena montuosa è interessata dall'avvezione di una massa d'aria molto umida che tende a scavalcarla, si determinano particolari fenomeni detti:

a) Stau sopravento con pesanti formazioni nuvolose e conseguenti precipitazioni, Foehn sottovento con vento a raffiche più caldo e secco.

b) Foehn sopravento con vento a raffiche caldo e secco, Stau sottovento con pesanti formazioni nuvolose e conseguenti precipitazioni.

c) Stau e Foehn, con uguali conseguenze meteorologiche e climatiche sopravento e sottovento.

23. Vi trovate al decollo di un volo che non conoscete. Le condizioni sono forti, ma tutti decollano con successo. Tra i seguenti atteggiamenti che potete tenere quale ritenete sia più conservativo sotto il profilo della sicurezza?

a) Attendere che le condizioni inizino a ridursi e solo allora intraprendere il volo tenendo presenti i consigli di chi vi è parso più equilibrato ed esperto.

b) Predisporsi ad intraprendere il volo non prima di aver preso nota dei consigli forniti dagli esperti del luogo.

c) Predisporsi ad intraprendere il volo imitando il piano di volo e le manovre degli esperti del luogo onde migliorare la propria personale esperienza.

24. Quali conseguenze in volo si possono avere per non aver agganciato i cosciali della selletta del parapendio?

a) Una posizione molto scomoda, ma il rischio è minimo se il pettorale è ben agganciato.

b) Una situazione di gravissimo pericolo quale la fuoriuscita dalla selletta e la caduta.

c) Una situazione di grave pericolo sempre che non ci si riesca ad aggrappare saldamente al fascio funicolare.

25. Se il gradiente termico verticale di una massa d'aria asciutta (cioè non satura) è inferiore ad 1°C ogni 100 m si dice che essa è:

a) Stabile.

b) Instabile.

c) Dotata di equilibrio indifferente.

26. Presenza di nubi cumuliformi a ingente sviluppo verticale (tipicamente Cumuli congesti e Cumulonembi) e condizioni d’instabilità dell’aria sono generalmente associate al passaggio di:

a) Un fronte freddo.
b) Un fronte caldo.
c) Una forte inversione termica alle quote medie.

27. Che cosa è la bussola?

a) È lo strumento che indica la direzione del Nord magnetico.
b) È lo strumento che indica la direzione del Nord geografico.
c) È lo strumento che indica la direzione del Sud geografico.

28. Decidiamo di sostituire i maillons dell’imbrago con moschettoni. Avremo cura di:

a) Verificare che questi ultimi siano omologati e provvisti di ghiera a vite o a scatto.
b) Verificare che questi ultimi siano montati correttamente.
c) Usare moschettoni di tipo leggero per non appesantire l’imbrago stesso.

29. È ammesso volare in deltaplano o parapendio in un’aerovia o AWY?

a) No.
b) Sì, se non c’è traffico.
c) Sì.

30. Quali sono le manovre di discesa rapida in parapendio?

a) Effettuare virate continue che consentono di aumentare il carico alare.
b) Fare volare l’ala in condizioni di stallo.
c) Le “orecchie”, i “wing over” e la spirale picchiata.

31. Che cosa è la pressione statica di un fluido?

a) È il rapporto tra peso e velocità del fluido.
b) È il rapporto tra peso e densità del fluido.
c) È il peso della colonna di fluido che insiste sull’unità di superficie.

32. Come comportarsi alla presenza di un infortunato di cui si sospettano lesioni interne di entità sconosciuta?

a) Ispezionarlo attentamente, interrogandolo sulle parti dolenti e facendolo muovere se può, indi chiamare i mezzi di soccorso.

b) Non muoverlo assolutamente e non consentire che egli stesso si muova, provvedere immediatamente a chiamare personale e mezzi di soccorso qualificati e attrezzati (eliambulanza, ambulanza, etc.).

c) Cercare di metterlo in piedi, se la cosa risulta impossibile e se l'infortunato si lamenta chiamare idonei mezzi di soccorso.

33. Nel caso una persona sia colpita da scarica elettrica e che rimanga a contatto con il cavo di alta tensione, il soccorritore dovrà:

a) Avvicinarsi al più presto e prestarle soccorso.

b) Rimanere a distanza di sicurezza dando immediatamente l'allarme.

c) Distaccarla immediatamente dalla sorgente elettrica servendosi ad esempio di un bastone di legno, che è uno strumento isolante.

34. Un profilo in volo genera una pressione statica:

a) Identica sulle due superfici dell'ala.

b) Maggiore sull'estradosso.

c) Minore sull'estradosso.

35. Le sollecitazioni che rendono pericoloso il looping eseguito con il deltaplano sono indotte:

a) Solo dalla velocità che è necessaria assumere prima di iniziare la manovra di cabrata.

b) Solo dalle accelerazioni cui è sottoposto il mezzo durante tutta la manovra.

c) Dalla velocità elevata che è necessario assumere prima di iniziare la manovra di cabrata e dalle accelerazioni cui è sottoposto il deltaplano durante tutta la manovra.

36. Se si va in volo con una "cravatta", per non esserci accorti durante i controlli che uno o più cordini erano disposti sotto l'estradosso con l'ala stesa al suolo e per non aver controllato l'ala accuratamente dopo il gonfiaggio, che cosa dobbiamo attenderci?

a) Nulla di significativo a parte un modesto degrado delle prestazioni.

b) Una tendenza alla rotazione dell'ala che però è sempre possibile compensare con peso e freno.

c) Una situazione di grave pericolo che va dal ritorno violento al pendio all'impossibilità di recupero della cravatta con buone probabilità che l'ala sia difficilmente controllabile.

37. Se in un infortunato si sospetta una frattura, come dobbiamo comportarci?

a) Tentare comunque di ridurre subito la frattura stessa ponendo prima in trazione l’arto o la parte interessata in attesa di idonei mezzi di soccorso.

b) Immobilizzare il traumatizzato e solo se trattasi di frattura a uno degli arti cercare di steccarlo con una “doccia” più idonea possibile, provvedendo comunque ad allertare al più presto idonei mezzi di soccorso.

c) Fasciare strettamente la parte del corpo in cui si trova la sospetta frattura in attesa di eventuali idonei mezzi di soccorso.

38. Nelle zone alpine del versante italiano, alla presenza del fenomeno di Foehn, sarà presente:

a) Aumento della temperatura, forte vento laminare caldo e secco, assenza di rotori e turbolenza.

b) Aumento della temperatura, forte vento a raffiche caldo e secco, presenza di rotori e turbolenza.

c) Aumento della temperatura, forte vento laminare caldo e umido, assenza di rotori e turbolenza.

39. Per umidità specifica s’intende:

a) La quantità in grammi di vapore acqueo contenuta in un metro cubo d’aria.

b) La quantità in volume di vapore acqueo contenuta in un metro cubo d’aria.

c) La quantità in grammi di vapore acqueo contenuta in un chilogrammo d’aria.

40. La giornata è umida e le termiche generano velocemente nubi cumuliformi. Entrati in termica, è necessario prestare attenzione al fatto che:

a) Si può scatenare un temporale e potremmo essere colpiti da un fulmine.

b) L’ascendenza può essere associata a turbolenza che rende poco piacevole il volo.

c) L’ascendenza può divenire tanto forte da impedirci di scendere, correndo così il grave rischio di essere trascinati in una nube a carattere temporalesco.

41. Come funziona un variometro?

a) Misura la variazione istantanea della temperatura dell’aria a mezzo di un dispositivo elettronico.

b) Misura le variazioni anche minime di pressione atmosferica a mezzo di un barometro differenziale o di un sensore elettronico.

c) Misura le variazioni di pressione atmosferica a mezzo di un barometro a colonna.

42. Qual è la formula della portanza?

a) $P = 1/2\ \rho\ V\ S^2\ Cp$

b) $P = 1/2\ \rho\ V^2\ S\ Cp$

c) $P = 1/2\ \rho\ V\ S\ Cp$

43. Il movimento di un'ala:

a) Perturba l'aria circostante all'interno del così detto "tubo di flusso".

b) Non disturba l'aria circostante.

c) Perturba l'aria circostante, ma solo al di fuori di un "tubo di flusso".

44. Ai fini del volo con deltaplano e parapendio è necessario tenere presenti le difficoltà e i rischi connessi ad attività svolta in una valle lunga e stretta perché:

a) è sempre interessata da forti correnti discensionali.

b) In essa eventuali brezze o venti sono comunque violente e turbolente particolarmente in corrispondenza del fondo valle.

c) Il fondo di una valle stretta non presenta generalmente aree idonee all’atterraggio a prescindere dal vento esistente.

45. Come s’interviene per soccorrere persone che abbiano perso conoscenza?

a) Si lasciano o si adagiano semplicemente in posizione prona.

b) Si dispongono su un fianco sollevando un braccio e una gamba per evitare che il vomito ostruisca le vie respiratorie.

c) Si bagna loro la fronte con acqua fredda.

46. Quale norma deve essere rispettata nella manutenzione del paracadute di soccorso?

a) Mai aprirlo perché si potrebbe commettere un errore nel ripiegarlo.

b) Aprirlo alle scadenze previste o se bagnato e ripiegarlo sotto la supervisione di persone competenti.

c) Aprirlo, farlo asciugare in luogo asciutto e ripiegarlo solo se siamo certi che sia bagnato o inumidito.

47. Come deve essere valutato il decollo da un dirupo a scalino di circa 90° con deltaplano o parapendio?

a) Molto pericoloso.

b) Molto tecnico.

c) Normale se si ha buona esperienza.

48. Nella zona di decollo abbiamo vento sufficiente a consentire un gonfiaggio fronte vela ma il vento è laterale (25 gradi) rispetto alla massima pendenza del terreno.

a) Predisponiamo la vela per il gonfiaggio lungo la massima pendenza per sfruttarla al meglio.

b) Orientiamo la vela contro vento per gonfiarla e successivamente eseguiamo la corsa di decollo lungo la massima pendenza.

c) Orientiamo la vela contro vento per gonfiarla e successivamente decolliamo lungo questa direzione.

49. Che cos’è un fronte freddo?

a) È la superficie di separazione tra una massa d’aria fredda che spostandosi raggiunge una massa d’aria più calda.

b) È la superficie di separazione tra una massa d’aria calda che spostandosi raggiunge una massa d’aria più fredda.

c) È un fenomeno non legato ad alcun evento meteorologico.

50. Può una brezza di valle essere tanto forte da costituire un rischio per i praticanti del Volo Libero?

a) Sì, particolarmente in corrispondenza delle creste spartiacque.

b) Sì, particolarmente in corrispondenza di strozzature o svolte a gomito della valle e del fondo valle stesso, per effetto Venturi.

c) No, per nessun motivo.

51. Come si deve intervenire in presenza di un infortunato che presenta sospetto trauma cranico con fuoriuscita di sangue dall’orecchio, in attesa di idonei mezzi di soccorso?

a) Tamponare la perdita di sangue.

b) Tenere il soggetto adagiato sul fianco dalla parte da cui perde sangue.

c) Porre il soggetto in posizione seduta.

52. Praticando il Volo Libero a quale distanza è opportuno tenersi dagli aeroporti non situati all'interno di un ATZ?

a) Ad almeno 5 km.

b) Ad almeno 1 km.

c) Ad almeno 5 km e a una quota non inferiore a 500 m.

53. La Legge italiana stabilisce che:

a) All'interno degli spazi aerei controllati si svolga normalmente solo attività di volo di aeromobili esclusi gli apparecchi VDS/VL se non preventivamente autorizzati.

b) All'interno degli spazi aerei controllati si svolga normalmente attività di volo di aeromobili civili e/o militari e di apparecchi VDS/VL.

c) All'interno degli spazi aerei controllati si svolga sempre attività di volo di aeromobili civili e/o militari e nei giorni festivi anche attività di volo di apparecchi VDS/VL.

54. Che cosa è una zona D "DELTA"?

a) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale è permesso volare in deltaplano.

b) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale è pericoloso volare per tutti i tipi di aeromobile.

c) Una porzione di spazio aereo all'interno della quale è pericoloso volare per alcuni tipi di aeromobili civili.

55. Il tessuto con cui è generalmente costruito un parapendio deve essere:

a) Resistente all'usura, molto elastico e gas permeabile.

b) Resistente all'usura, anelastico e gas permeabile.

c) Resistente all'usura, anelastico e non gas permeabile.

56. Nel parapendio oltre a curare che la posizione del pilota risulti in volo quella corretta, è indispensabile, affinché l'ala mantenga le caratteristiche garantite dall'omologazione, verificare che il tipo di selletta usato sia compatibile e che vengano rispettate le seguenti disposizioni:

a) Regolare la selletta per ottenere che la distanza tra le bretelle (destra e sinistra) sia sempre superiore a 40 cm.

b) Regolare la selletta in modo che il pilota possa comunque arrivare ad afferrare i cordini anteriori esterni ben sopra i maillons.

c) Regolare la selletta in modo che la distanza tra le bretelle (destra e sinistra) nonché tra i maillons ed il piano della selletta sia quella prevista e riportata sulla targhetta di omologazione.

57. Che cosa è una TMA?

a) Una porzione di spazio aereo riservata all' attività di velivoli militari.

b) Una porzione di spazio aereo controllato.

c) Una porzione di spazio aereo non controllato.

58. Per quale motivo un altimetro necessita di regolazioni?

a) Perché la temperatura dell'aria varia in relazione alle condizioni atmosferiche ed al variare dell'altitudine.

b) Perché la pressione atmosferica varia in relazione alle condizioni atmosferiche e non solo in relazione all' altitudine.

c) Perché la pressione atmosferica varia al variare dell'altitudine.

59. È possibile svolgere attività di volo libero a meno di 4 km dai confini di Stato?

a) No.

b) Sì.

c) Dipende dalle leggi vigenti nei Paesi confinanti.

60. Che cosa è una Aerovia o AWY?

a) Una via di rullaggio a terra su un aeroporto.

b) Una porzione di spazio aereo controllato che si estende verso l'alto da un livello posto al disopra della superficie terrestre fino ad un determinato livello superiore, a forma di corridoio.

c) Una porzione di spazio aereo, non necessariamente controllato, in cui si svolge attività di aeromobili.

61. Il riporto di un'infrazione alla vigente legge che regola l'attività di Volo Libero dovrebbe essere fatto in prima istanza alla Competente Autorità che è:

a) La Polizia di Stato.

b) La Direzione Circoscrizionale di Aeroporto.

c) I Carabinieri.

62. Il materiale di cui sono rivestite le superfici di un deltaplano si deteriora particolarmente se esposto a lungo a:

a) Raggi infrarossi.

b) Raggi ultravioletti.

c) Clima particolarmente secco.

63. Con il GPS è possibile volare con tranquillità nelle nubi?

a) Sì, in quanto il GPS indica la direzione in cui mi sto muovendo con esattezza.

b) No, anche perché nella nube la ricezione del segnale inviato dai satelliti GPS può essere disturbata, rendendo inaffidabile lo strumento.

c) Sì, ma solo se affianchiamo al GPS una bussola di tipo nautico.

64. Con bussola, altimetro, anemometro e variometro è possibile effettuare attività vololiberistica in condizioni di volo strumentale, ad esempio in nube?

a) Sì, se adeguatamente addestrati.

b) Sì, ma solo per breve tempo, perché la dotazione di strumenti non risulta completa.

c) No, la dotazione di strumenti non è affatto completa, manca l’informazione di posizione nello spazio.

65. Per umidità relativa, che è sempre espressa in percentuale, s’intende:

a) La quantità in volume di vapore acqueo contenuta in un metro cubo d’aria.

b) La quantità in volume di vapore acqueo contenuta in un chilogrammo d’aria.

c) Il rapporto esistente tra il contenuto attuale di vapore acqueo dell’aria ed il contenuto di vapore acqueo necessario alla saturazione (massimo contenuto di vapore acqueo possibile ai valori attuali di pressione e temperatura dell’aria).

66. Perché deltaplano e parapendio sono macchine considerate autostabili?

a) Perché reagiscono alle sollecitazioni aerodinamiche rispetto agli assi di rotazione tendendo a ritornare automaticamente in condizioni di equilibrio.

b) Solo perché a un movimento rispetto all'asse longitudinale reagiscono con una tendenza a ritornare automaticamente in condizioni di equilibrio.

c) Solo perché a un movimento rispetto all'asse verticale reagiscono con una tendenza a ritornare automaticamente in condizioni di equilibrio.

67. I cordini del parapendio devono essere di materiale:

a) Più elastico possibile.

b) Più anelastico e resistente possibile.

c) Più resistente possibile indipendentemente dall’elasticità.

68. Durante il volo, che cosa ci permette di misurare il GPS?

a) La velocità al suolo.

b) La velocità all'aria.

c) L'umidità relativa.

69. Come si deve intervenire alla presenza di una persona colpita da soffocamento?

a) Lasciare che l’infortunato riprenda a respirare dopo averlo adagiato supino.

b) Rimuovere le più evidenti cause di soffocamento, accertare che il soffocamento non sia dovuto all’ingestione di vomito e che la lingua non sia motivo d’impedimento alla ventilazione.

c) Tentare la respirazione artificiale prima di tutto, premendo sull’addome dell’infortunato in maniera decisa e ritmica.

70. Come intervenire su un infortunato che presenta una copiosa perdita di sangue da una ferita?

a) Lasciare defluire il sangue per pulire la ferita.

b) Proteggersi, allertare subito il 112/118 e comprimere direttamente la ferita con garze o tessuto pulito; in caso di emorragia massiva non controllabile, seguire le procedure di primo soccorso previste e le indicazioni della centrale operativa.

c) Mettere l'infortunato in piedi e attendere che il sanguinamento si riduca spontaneamente.

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Fisiopatologia

Quizvds.it

Schema Risposte

Confronta le risposte fornite con il seguente schema e segna il tuo punteggio!

01: **B**	02: **C**	03: **B**	04: **B**
05: **A**	06: **A**	07: **C**	08: **A**
09: **A**	10: **C**	11: **A**	12: **C**
13: **B**	14: **A**	15: **C**	16: **B**
17: **A**	18: **A**	19: **B**	20: **C**
21: **A**	22: **A**	23: **A**	24: **B**
25: **A**	26: **A**	27: **A**	28: **A**
29: **A**	30: **C**	31: **C**	32: **B**
33: **B**	34: **C**	35: **C**	36: **C**
37: **B**	38: **B**	39: **C**	40: **C**
41: **B**	42: **B**	43: **A**	44: **B**
45: **B**	46: **B**	47: **A**	48: **B**
49: **A**	50: **B**	51: **B**	52: **A**
53: **A**	54: **B**	55: **C**	56: **C**
57: **B**	58: **B**	59: **B**	60: **B**
61: **B**	62: **B**	63: **B**	64: **C**
65: **C**	66: **A**	67: **B**	68: **A**
69: **B**	70: **B**		

Visita il sito e scarica le App per iPhone, iPad e Android! Quizvds.it

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Fisiopatologia

Quizvds.it

Modulo risposte

Utilizza questo modulo per segnare le tue risposte

01:	02:	03:	04:
05:	06:	07:	08:
09:	10:	11:	12:
13:	14:	15:	16:
17:	18:	19:	20:
21:	22:	23:	24:
25:	26:	27:	28:
29:	30:	31:	32:
33:	34:	35:	36:
37:	38:	39:	40:
41:	42:	43:	44:
45:	46:	47:	48:
49:	50:	51:	52:
53:	54:	55:	56:
57:	58:	59:	60:
61:	62:	63:	64:
65:	66:	67:	68:
69:	70:		

Visita il sito e scarica le App per iPhone, iPad e Android! Quizvds.it